

Titolo del progetto e Ente:

COMPRESI GLI ULTIMI

ASSOCIAZIONE PRO-PENTEDATTILO ONLUS

Sommario (600 caratteri):

Il progetto " Compresi gli ultimi" si presenta come un percorso che integra esperienze già attive nell'ambito dell'immigrazione, considerata come nuove povertà, e dell'inclusione sociale in un inedito lavoro di rete, volto a costruire un percorso del tutto nuovo nella sfida all'esclusione sociale e alle nuove povertà. La finalità della rete, attraverso percorsi educativi e la costituzione di un osservatorio permanente sulle situazioni di povertà, è quello di capitalizzare e avviare strategie di contrasto alla povertà anche in altri contesti e territori.

Obiettivi e attività previste (500 caratteri):

L'obiettivo del progetto è il diretto coinvolgimento dei migranti e di diversi attori del territorio di Reggio Calabria, Riace e Oppido Mamertina nella creazione di una rete che promuove azioni educative e di accrescimento della conoscenza come strategia di contrasto della povertà.

Fase1.Coinvolgimento dei migranti e educazione alle nuove povertà

Fase2.Diffusione e sensibilizzazione

Fase3.Eventi di sensibilizzazione con la partecipazione delle persone in condizioni di povertà

Settore (inserimento lavorativo, disseminazione, istruzione/formazione, housing, servizi sociali, multidimensionale, altro):

Il settore di intervento si individua nell'ambito dell'istruzione/formazione. Obiettivo specifico della prima fase del progetto è il diretto coinvolgimento dei migranti nel processo di sensibilizzazione dei giovani. Le azioni previste si concretizzano in percorsi educativi rivolti ai migranti e studenti delle scuole di Riace, Reggio Calabria e Oppido Mamertina.

Gruppo a rischio (bambini, famiglie, adolescenti, giovani, anziani, senzatetto, povertà estrema, minoranze etniche, immigrati):

Recenti eventi di cronaca, assurdi a fatti nazionali, hanno portato alla luce la situazione di emarginazione e esclusione sociale dei migranti in Provincia di Reggio Calabria. Si è evidenziato come numerose comunità migranti vivano in condizioni più che precarie, in alloggi di fortuna, spesso impiegati in lavori stagionali, senza alcun tipo di contratto né di tutela. Gli immigrati registrati che vivono nella Provincia di Reggio Calabria sono circa 18.800, dagli ultimi dati dell'Ufficio Migranti della Diocesi, con un indice nella sola città di Reggio Calabria del 40% circa. A questa cifra va ad aggiungersi il numero, elevato, degli stagionali. E' evidente che, in un contesto con alto tasso di disoccupazione, i rapporti numerici rischiano di dar luogo a tensioni sociali in grado di aggravare le già delicate relazioni tra comunità locali e comunità migranti, incentivando il fenomeno dell'esclusione e incrementando sostanzialmente, visto anche il ruolo del lavoro sommerso e in nero, la povertà.

Target (esperti, persone a rischio di esclusione sociale, giornalisti, settore pubblico/privato, altro):

Il target di riferimento è costituito dagli immigrati a rischio di esclusione sociale presenti sul territorio della provincia reggina compreso tra Riace e Oppido Mamertina.

Durata e budget:

Il progetto prevede una durata di 10 mesi e un budget complessivo di 50.680,00€ di cui 10.680,00€ di co-finanziamento

Perché si può considerare innovativo (500 caratteri):

L'esperienza di Riace, che prevedeva la riqualificazione di case del centro storico e la loro assegnazione a migranti, è una buona pratica che il progetto ha voluto valorizzare. Da questa pratica sperimentale il progetto ha affiancato altri interventi per dare continuità al percorso di integrazione dei migranti: (i) dei percorsi di coinvolgimento attivo e diretto dei migranti, rafforzando le loro capacità e uno (ii) spazio informativo relativo al diritto al lavoro, sia in termini di informazione sulla normativa, che come presa di coscienza sull'importanza della qualità e legalità del lavoro. Questo intervento ampliato può essere capitalizzato e diffuso come strategia di inclusione e integrazione dei migranti in altri contesti e territori. La sperimentazione risiede in particolare nell'immediata ricaduta che ciascuna esperienza progettuale ha, anche grazie alla piattaforma on line, portando dunque ad una elaborazione di riflessioni e prodotti utili e stimolanti ai diversi livelli: dagli alunni di scuola ai docenti universitari, passando per le istituzioni politiche. Sperimentale è anche l'esperienza concreta di inclusione che ciascun ambito progettuale attiva, grazie al coinvolgimento e alla costruzione degli obiettivi di "Compresi gli ultimi" delle comunità di esclusi, ossia le comunità migranti. In tal senso il presente progetto è perfettamente trasferibile, sia nelle motivazioni ideali che nelle prassi operative, partendo da bisogni che, pur legati ad una determinata area territoriale, sono diffusi in tutto il territorio nazionale. Il coinvolgimento di ACRA rappresenta, in tal senso, l'opportunità di guardare ai problemi di esclusione locali da altra prospettiva e, dunque, di attivare metodologie valide ed efficaci anche in altri contesti.

Focus geografico (nazionale, regionale, locale, altro):

Il presente progetto si inserisce in un contesto territoriale vasto, che comprende Reggio Calabria, Riace e Oppido Mamertina, ma omogeneo dal punto di vista delle cause e delle dinamiche che determinano situazioni di esclusione e impoverimento.

Sede legale: Via Lanzaro snc – Pentedattilo fraz di Melito Porto Salvo

Sede operativa: Via Lanzaro snc – Pentedattilo fraz di Melito Porto Salvo

Presidente (nome, cognome, e-mail, telefono): Giuseppe Toscano, e-mail: toscan2004@libero.it, tel: 0965595032

Referente del progetto (nome, cognome, e-mail, telefono): Pietro Milasi, e-mail: pietromilasi@cadi.it, tel: 0965595032.